

FACOLTA'	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO
CATTEDRA	O-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	15551
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	PINO GIORGIO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 5
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, SEMINARI, INCONTRI CON ESPERTI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVE SCRITTE IN ITINERE, ESAME ORALE FINALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II CICLO
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUN. 15/18 MART. 11/14
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ 10-11 IN PERIODO DI LEZIONI; SU APPUNTAMENTO NEL RESTO DELL'ANNO

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e capacità di comprensione:** lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica.

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate:** lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresì appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale.

**Autonomia di giudizio:** lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche.

**Abilità comunicative:** lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato.

**Capacità di apprendere:** lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle

esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO:** Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Deontologia, sociologia e critica del diritto</b>
	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“La giurisdizione: profili teorici, sociologici, antropologici e di diritto positivo”</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b> L’emergere delle norme sulla giurisdizione: 9 ore Il problema della separazione dei poteri: 9 ore La giurisprudenza e le fonti del diritto: 6 ore Il giudice e i saperi scientifici: 9 ore Funzione della giurisdizione e statuto del giudice: 9 ore
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>  I – L’emergere delle norme sulla giurisdizione II - Il problema della separazione dei poteri III – L’interpretazione e l’applicazione del diritto IV - La giurisprudenza e il precedente V - Il giudice e i saperi scientifici VI - Funzione della giurisdizione e statuto del giudice  <b>Testi consigliati</b> <b>I testi funzionali alla preparazione dell’esame sono i seguenti (da studiare tutti e tre e per intero, salvo ove diversamente indicato):</b> <b>1. G. Pino, <i>Interpretazione e “crisi” delle fonti</i>, Mucchi, Modena, 2014</b> <b>2. G. Calabresi, <i>Il mestiere di giudice. Pensieri di un accademico americano</i>, il Mulino, Bologna, 2014</b> <b>3. L. Ferrajoli, <i>Il paradigma garantista. Filosofia e critica del diritto penale</i>, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016 (II ed.) [esclusi il cap. III della Parte I (pp. 26-60), e i capp. II e III della Parte II (pp. 91-125)]</b>  <b>Per i soli studenti frequentanti vi sarà la possibilità di concordare con il docente percorsi di studio parzialmente alternativi, dedicati all’approfondimento di specifiche tematiche trattate a lezione.</b>